

Liturgia di Natale Ottoni del Verdi a San Marco

► Partiture scelte
dal Rinascimento
alla contemporaneità

MUSICA

Il quarto responsorio per la Mattina di Natale - O Magnum Mysterium - è uno dei testi più belli della liturgia cattolica, e ha ispirato compositori di musica sacra di ogni tempo. Proprio a questa partitura è dedicato il terzo concerto del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone. Domani, alle 15.30, nel Duomo di San Marco, gli Ottoni del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, diretti da Francesco Castellana, in formazione Decimino, proporranno un insieme di scritture musicate da compositori di diverse epoche: dal Rinascimento alla contemporaneità. Da Andrea Gabrieli a William Byrd, Tomás Luis de Victoria, Giovanni Gabrieli, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Anton

Bruckner, Francis Poulenc, Morten Lauridsen.

Una carrellata musicale che racconta il grande mistero, la dimensione segreta e inaccessibile di Dio, che si trova al di là della nostra comprensione e fa appello alla nostra fede, nutrendo la nostra anima.

O Magnum Mysterium schiude il mistero della grandezza alla quale siamo stati chiamati, in una parola, il "mistero" del Natale. In scena l'organico composto da Massimiliano Morosini, Massimiliano Oldrati e Carlo Beltrami trombe, Simone Berteni, Chiara Bosco e Giorgio Raseni corni, Domenico Lazzaroni, Cristian Marcuzzo e Luca Erra tromboni, Raul Moretto basso tuba.

Gli adattamenti delle partiture sono di Domenico Lazzaroni. L'evento sarà introdotto dalla prolusione teologica di monsignor Orioldo Marson, presidente di Presenza e cultura. Il concerto prevede come sempre partecipazione libera e gratuita, info e dettagli musicapordenone.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA